



LEGAMBIENTE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IL NOSTRO FUTURO SONO GLI ALBERI?

*Angelo Porta – Legambiente Piemonte
Aosta, 19 ottobre 2020*



Aosta, via Giorgio Elter

Perché gli alberi sono utili per la nostra vita

- Trasformano l'anidride carbonica in ossigeno
- Assorbono gas tossici (ossido di azoto, ozono, cloro, fluoro, ecc.)
- Fissano polveri sottili, prodotti catramosi ed oleosi
- Regolano la temperatura
- Limitano il rumore
- Depurano l'aria dai batteri

Hanno inoltre influenza sulla nostra salute

- Diminuiscono lo stress
- Calmano le persone e favoriscono la guarigione

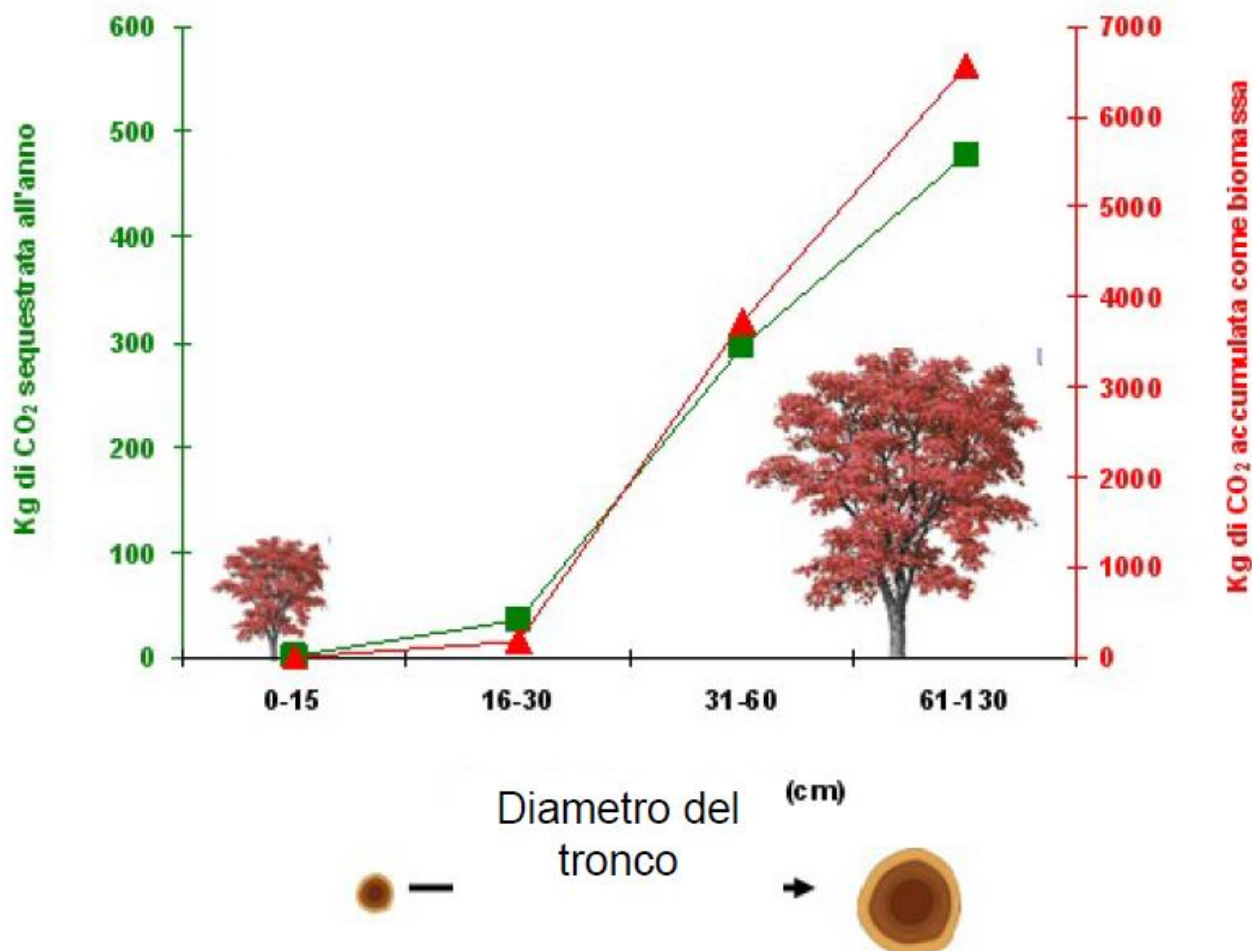
Perché li stiamo eliminando

- Dalle città
- Dalle strade e ferrovie

Cosa possiamo fare

- Piano e regolamento del verde
- Codice della strada
- Riforestazione urbana

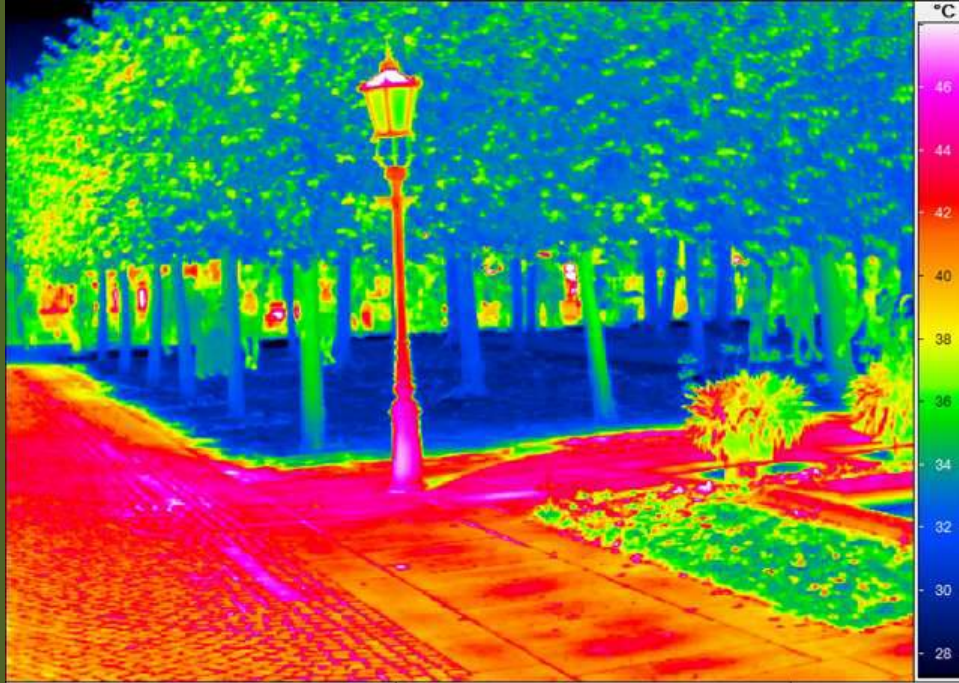
CO₂ sequestrata da un albero



Il sequestro di CO₂ dipende dalle dimensioni delle piante

Gli alberi: un valore ambientale per tutti

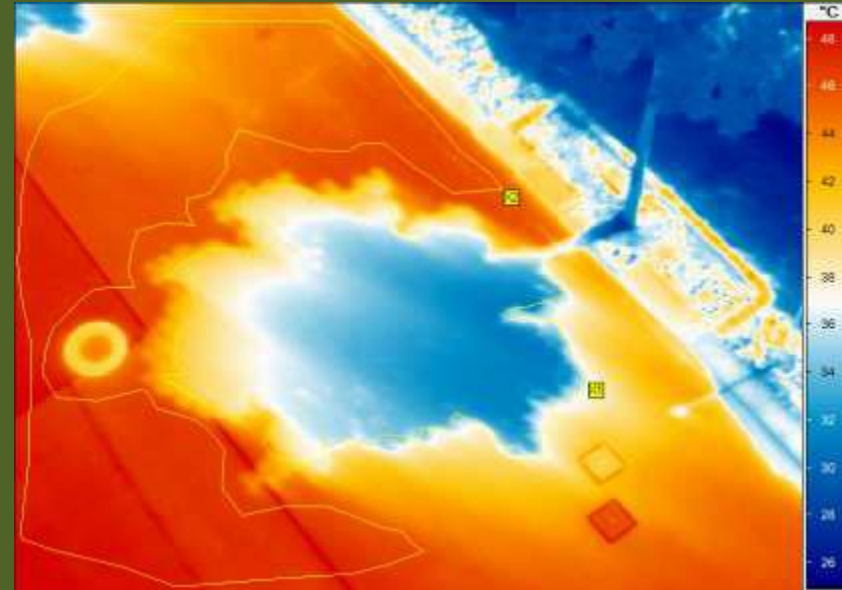
- Università di Dresda: **Cooling effects of different urban street tree species 2014**



Tilia Cordata:

Riduzione temperatura aria: 2.56 °C

Riduzione temperatura del terreno
(asfalto): 10-15 °C



Gli alberi ed il verde possono aiutarci a guarire: i giardini terapeutici e/o giardini della salute



Leonardo da Vinci:

“Le radici dei salici non permettono alle scarpate di spaccarsi ed i rami dei salici che si trovino disposti lungo le scarpate, vengono potati in modo che diventino ogni anno più robusti. E così diventi tu una sponda vivente fatta di un unico pezzo/compatta.”



Of concern to all! A tree is worth \$193,250

according to Professor T.M. Das of the University of Calcutta. A tree living for 50 years will generate \$31,250 worth of oxygen, provide \$62,000 worth of air pollution control, control soil erosion and increase soil fertility to the tune of \$31,250, recycle \$37,500 worth of water and provide a home for animals worth \$31,250. This figure does not include the value of fruits, lumber or beauty derived from trees. Just another sensible reason to take care of our forests.

From Update Forestry
Michigan State University

THE VALUE OF A TREE



 **SAVE OUR MOTHER EARTH**

La valutazione é stata recentemente rivista da T.M.Das per considerare le variazioni nei valori delle singole voci, arrivando alla raguardevole cifra di 710.000\$ (circa 525.000 Euro) sempre per un solo grande albero di 50 anni.

Calcolo analitico del risparmio economico dovuto ad un albero

Sample City

Annual Benefits of Public Trees by Species (\$/tree)

6/12/2008

Species	Energy	CO ₂	Air Quality	Stormwater	Aesthetic/Other	Total (\$)	Standard Error
<i>Tilia cordata</i>	52.10	2.95	5.29	3.85	0.79	64.98 (N/A)	
<i>Cedrus deodara</i>	95.27	5.97	9.96	16.51	0.56	128.26 (N/A)	
<i>Prunus laurocerasus</i>	40.08	2.71	4.34	4.54	0.39	52.06 (N/A)	
<i>Magnolia grandiflora</i>	35.88	1.45	2.10	4.78	0.15	44.36 (N/A)	
<i>Quercus ilex</i>	26.73	3.01	0.83	3.29	0.36	34.23 (N/A)	
<i>Acer campestre</i>	21.69	1.01	2.14	1.72	0.41	26.97 (N/A)	
<i>Acer platanoides</i>	19.27	1.05	1.54	1.09	0.48	23.43 (N/A)	
<i>Laurus nobilis</i>	36.05	2.53	3.86	3.77	0.36	46.58 (N/A)	
<i>Thuja orientalis</i>	12.49	1.29	1.15	1.89	0.59	17.40 (N/A)	
<i>Carpinus betulus</i>	1.44	0.15	0.18	0.20	0.53	2.50 (N/A)	
<i>Taxus baccata</i>	9.83	0.59	0.58	1.74	0.26	13.00 (N/A)	
<i>Fraxinus excelsior</i>	55.58	3.06	5.31	3.82	0.69	68.45 (N/A)	
<i>Picea abies</i>	41.16	2.40	3.60	7.02	0.59	54.77 (N/A)	
<i>Celtis occidentalis</i>	90.54	3.29	10.10	7.56	0.70	112.18 (N/A)	
<i>Chamaerops humilis</i>	49.67	1.59	3.59	7.54	0.24	62.61 (N/A)	
<i>Catalpa bignonioides</i>	28.44	1.29	2.80	2.23	0.37	35.13 (N/A)	
<i>Cryptomeria japonica</i>	29.43	1.65	2.45	5.04	0.59	39.17 (N/A)	
Other street trees	42.99	2.13	2.94	3.30	0.64	52.01 (N/A)	

SCELTA DELLE SPECIE ARBOREE A BASSA ALLERGENICITÀ DEI POLLINI

SPECIE ARBOREE AUTOCTONE	Grandezza
Celtis australis (Bagolaro) +++++	prima
Prunus avium (ciliegio) +++++	prima
Prunus cerasifera (ciliegio) ++	seconda
Pyrus communis (pero) ++	seconda
Sorbus aucuparia (Sorbo degli uccellatori) ++	seconda
Fraxinus excelsior (Frassino) ++	prima
Crataegus oxyacanta (biancospino) +++++	terza
Salix alba (salice bianco) +++	seconda
Juglans regia (Noce europeo) ++	prima

Allergenicità delle piante arboree e arbustive destinate al verde urbano italiano. Revisione Sistematica e Raccomandazioni basate sull'evidenza – Giornale Europeo di Aerobiologia 1/2015



Parma: la guerra dei cachi

Negli anni '80 sono stati piantati 160 alberi di cachi in alcuni viali della città. Nel 2016, a seguito delle proteste di alcuni cittadini, l'amministrazione decide l'abbattimento. Alcune associazioni, insieme ai cittadini, decidono di raccogliarli e donarli agli ospizi della città. Il problema sembra risolto.



Il progetto ENEA: un cappotto verde alle abitazioni per ridurre l'uso dei condizionatori ed emettere meno gas serra

Tutto va bene, le Amministrazioni si dichiarano tutte ambientaliste, fino a quando non cominciano i problemi:



Roma, 6 maggio 2018:
centaura di 25 anni
muore sulla Via del
mare. Tra le possibili
cause la deformazione
del manto stradale
causata dalle radici dei
pini marittimi

Asti – tromba d'aria del 20-21 luglio 2018



Asti – tromba d'aria del 20-21 luglio 2018



Ma il platano di Alfieri a
30 metri di distanza non
si è mosso di un
centimetro e non ha
perso rami



Modica: abbattimento dei
pini marittimi (2018)



Parcheeggi senza alberi



SIN ÁRBOLES



CON ÁRBOLES





E sono cominciati gli incidenti
contro gli alberi

Se ho un incidente contro un albero dopo il cartello di centro abitato: pago i danni
Se ho un incidente contro un albero prima del cartello: chiedo i danni...





Conseguenze del taglio delle fasce laterali boschive

Sessame (AT), foto "La Nuova Provincia", 2013

Svizzera, frana travolge treno St.Moritz-Coira

Tre carrozze sono uscite dai binari, la caduta frenata dagli alberi

In Italia non potrebbe succedere

D.P.R. n. 753 -11 luglio 1980 - Art. 55
I terreni adiacenti alle linee ferroviarie non possono essere destinati a bosco ad una distanza minore di metri cinquanta dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale

Foto: LaStampa.it



E in città?

- Non ci sono particolari restrizioni:

Per i confinanti: CdS, art. 18 comma 4:

Le recinzioni e le piantagioni dovranno essere realizzate in conformità ai piani urbanistici e di traffico

E allora?

Viale alberato in città con limite di 70 KM/h



Alberi ed illuminazione delle strade



Torino, Corso Francia – da streetview

**I tecnici delle amministrazioni pubbliche hanno spesso comunque paura.
Chiunque scivoli su una foglia per terra potrebbe citare in giudizio
l'amministrazione.**

Quindi si taglia

Anche se esistono leggi e sentenze che danno ragione agli amministratori:

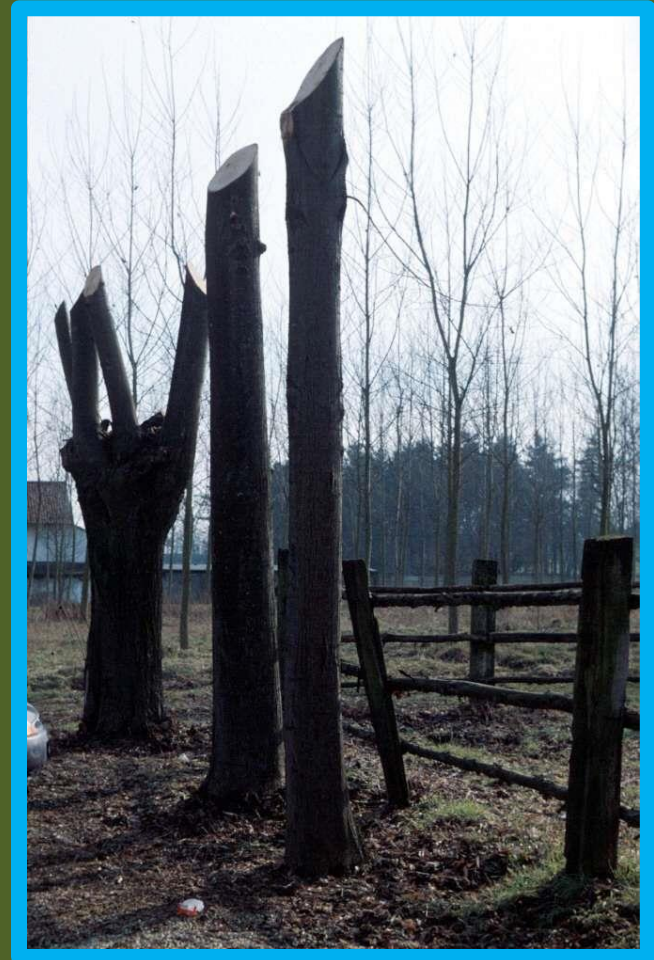
CdS art.29 comma 2: Qualora per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa vengano a cadere sul piano stradale alberi piantati in terreni laterali o ramaglie di qualsiasi specie e dimensioni, il proprietario di essi è tenuto a rimuoverli nel più breve tempo possibile.

Sentenza 4 novembre 2003 n 16527: la Suprema Corte ha rigettato il ricorso presentato da un cittadino, il quale aveva citato il comune per ottenere il risarcimento dei danni subiti in seguito all'urto contro un ramo di un albero che fiancheggiava una strada urbana, che gli aveva procurato lesioni alla palpebra destra. Nella specie i giudici di merito avevano accertato che il tronco ed il ramo dell'albero in questione erano perfettamente visibili e che il danno era stato provocato per l'abnorme comportamento del danneggiato, atteggiandosi in tal caso la cosa come mera occasione e non come causa del danno.

**Dobbiamo sempre ricordare che queste decisioni sono
politiche e dipendono dalle richieste dei cittadini**

La potatura

- “Un albero messo a dimora e coltivato in modo corretto e che non presenti difetti od alterazioni di varia natura non necessita, di norma, di potatura.” – dal “Regolamento del verde pubblico e privato della città' di Torino”.



Capitozzatura

- Dannosa
- Costosa
- Pericolosa
- Antiestetica

capitozzatura e potatura corretta

Quando si è costretti a decidere la riduzione di un grande albero, ci si trova di fronte a due possibili scelte: capitozzare o eseguire una corretta potatura di riduzione.

Il paragone tra gli effetti dei due diversi interventi dovrebbe togliere ogni dubbio sull'opportunità e l'efficacia della capitozzatura.



Primo anno:

Dell'albero capitozzato non resta che un mozzicone, mentre l'albero su cui si è eseguita la potatura di contenimento mantiene forma e bellezza.



Terzo anno:

Numerosissimi germogli vigorosi ed in crescita innaturalmente rapida si sono originati sull'albero capitozzato. La crescita dell'albero potato è invece più lenta e distribuita più regolarmente.



Sesto anno:

In un tempo relativamente breve l'albero capitozzato è tornato alle dimensioni iniziali, ma è molto più brutto e soprattutto molto più pericoloso. L'albero potato correttamente è bello, sicuro e la potatura ne ha contenuto la grandezza con maggiore efficacia.



Alberi privati

- Corte di Cassazione sent. 3666/1994: **gli alberi ad alto fusto concorrono a costituire in modo indissolubile il decoro architettonico dell'edificio** e, pertanto, la loro eliminazione comporta un inevitabile deprezzamento economico anche delle unità abitative dei singoli condomini
- Corte di Cassazione sent. 3223/2015: "Con la conseguenza che l'Amministrazione ebbe nel febbraio 1998 a fare eseguire l'abbattimento degli alberi per cui è controversia in assenza della delibera necessaria, non costituendo la delibera dell'11.6.1999... valida ratifica dell'opera medesima in quanto approvata solo a maggioranza, **giacché la stessa necessitava dell'unanimità dei consensi, trattandosi di innovazione vietata ai sensi dell'art. 1121, comma 2, c.c..**"
- Corte di Cassazione, sent. 24396/2005 in caso di **irrimediabile taglio degli alberi ad alto fusto - seppur presenti in un giardino condominiale - i conseguenti danni appaiono "irreversibili" "non solo per i condomini ma più in generale per i cittadini.**

Cosa possiamo fare

Legge 10/2013 – nuovi nati

Articolo 1, della legge 29 gennaio 1992, n. 113: obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica), modificato dalla legge 10/2013: Art. 1.1: In attuazione degli indirizzi definiti nel piano forestale nazionale, i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti provvedono, entro sei mesi dalla registrazione anagrafica di ogni neonato residente e di ciascun minore adottato, a porre a dimora un albero nel territorio comunale.

Entro il termine di cui al comma 1, l'ufficio anagrafico comunale fornisce informazioni dettagliate circa la tipologia dell'albero e il luogo dove l'albero è stato piantato alla persona che ha richiesto la registrazione anagrafica.

Legge 10/2013 – bilancio arboreo

Art. 3 -bis . — 1 . Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ciascun comune provvede a censire e classificare gli alberi piantati, nell'ambito del rispettivo territorio, in aree urbane di proprietà pubblica.

2. Due mesi prima della scadenza naturale del mandato, il sindaco rende noto il bilancio arboreo del comune, indicando il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria competenza.

Regolamento del verde

Il Regolamento ha carattere prevalentemente prescrittivo e nella quasi totalità dei casi contiene norme sulla progettazione, l'attuazione, la manutenzione del verde pubblico e privato, descrivendo le modalità di realizzazione delle nuove opere pubbliche e private, le specie e le tipologie dispositive suggerite per le diverse funzioni ornamentali (strade, parchi, giardini pubblici, ecc.) e per i diversi soggetti fruitori.

Contiene inoltre disposizioni relative alle modalità di abbattimento, potatura, scavi e danneggiamenti, aree di cantiere, individuando anche sanzioni e norme finanziarie in caso di inadempienze. (ISPRA)

Ad oggi, in Italia:

7960 comuni

746 comuni sopra i 15.000 abitanti

55 comuni con Regolamento del Verde

10 comuni con Piani del Verde

(Sabrina Diamanti, Comitato per il Verde Pubblico, Torino 2018)

Regolamento del verde pubblico e privato di Torino

Articolo 28: Un albero di prima grandezza (altezza >16m) ha un'area di pertinenza di raggio 4 metri.

Le aree di pertinenza degli alberi possono essere interessate dalla posa in opera di pavimentazioni superficiali permeabili, previa autorizzazione degli Uffici del Settore Gestione Verde (o S.S.D.) corredata di specifiche e dettagliate prescrizioni per l'esecuzione dei lavori, a condizione che sia mantenuta un'area di terreno nudo, circostante il fusto, della seguente ampiezza: alberi di prima grandezza 8 metri quadri.

Per la realizzazione di progetti da eseguirsi su banchine esistenti, qualora non sia possibile rispettare le prescrizioni sopra riportate, esclusivamente per casi legati alla necessità di applicazione di norme sovraordinate, ad esigenze di pubblica incolumità degli utenti o ad oggettiva e certificata impossibilità fisica, i progetti dovranno comunque essere elaborati nell'ottica del massimo rispetto per i soggetti arborei esistenti. Tali progetti dovranno essere approvati a livello del preliminare dal Consiglio Comunale.



Terme di Saint Vincent

Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde. DM 10 marzo 2020, GU n.90 del 4 aprile 2020

L'aggiudicatario deve proporre e condividere con l'amministrazione un piano di comunicazione avente lo scopo di promuovere il coinvolgimento attivo dei cittadini e dei vari portatori di interesse e di garantire la corretta informazione dei cittadini e degli operatori in caso di richieste specifiche al fine di migliorare la valorizzazione delle aree verdi gestite.

In particolare, l'aggiudicatario deve evitare (15) di praticare la capitozzatura (16), la cimatura e la potatura drastica perché indeboliscono gli alberi e possono creare nel tempo situazioni di instabilità che generano altresì maggiori costi di gestione.

Gli alberi monumentali

Definizione sulla base della legge 10/2013:

- a) *l'albero ad alto fusto isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali **ovunque ubicate** ovvero l'albero secolare tipico, che possono essere considerati come vari **esempi di maestosità e longevità**, per **età o dimensioni**, o di **particolare pregio naturalistico**, per **rarietà botanica e peculiarità della specie**, ovvero che recano un **preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali**;*
- b) ***i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale**, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani;*
- c) *gli alberi ad alto fusto inseriti **in particolari complessi architettonici di importanza storica e culturale**, quali ad esempio ville, monasteri, chiese, orti botanici e residenze storiche private.*



RICHIESTA

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

*(Codice Urbani e Legge n° 10 del 14
gennaio 2013)*

Montafia, Asti

Costituzione della Repubblica Italiana, articolo 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della
cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e
artistico della Nazione.

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42

**Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai
sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio
2002, n. 137**

pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del
24 febbraio 2004 - Supplemento Ordinario
n. 28

[http://www.altalex.com/documents/codici-
altalex/2014/11/20/codice-dei-beni-culturali-e-del-paesaggio](http://www.altalex.com/documents/codici-altalex/2014/11/20/codice-dei-beni-culturali-e-del-paesaggio)

PRATI ARMATI®

contro la desertificazione
e l'erosione dei suoli



Ospedale di Asti: preparazione per piantare gli alberi del
nuovo «giardino della salute» – febbraio 2018



Ospedale di Asti: gli studenti dell'Istituto Agrario «Penna» arrivano
per piantare gli alberi – 22 marzo 2018



Ospedale di Asti: le studentesse dell'Istituto Agrario «Penna» piantano gli alberi



Stefano Boeri, architetto progettista del Bosco Verticale a Milano, chiama tutti all'azione per promuovere la riforestazione urbana:

<https://vimeo.com/244871766>

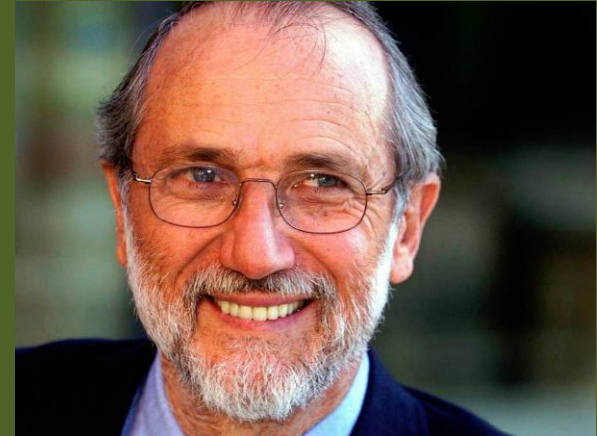




Il 30 dicembre 2008, Claudio Abbado, uno dei più importanti direttori d'orchestra del globo, da anni in "esilio" a Berlino, spiega al Corriere della Sera che sarebbe tornato in Italia per:

«Un cachet fuori dall'ordinario. Novantamila alberi piantati a Milano. Un pagamento in natura. Se accadrà, sono pronto a tornare. A Milano, alla Scala».

Si parla del progetto con grande entusiasmo, l'arch. Renzo Piano ci lavora, i costi crescono fino a 3700 Euro/albero, ma dopo un paio di anni...



...Milano rinuncia al progetto.

Dalla lettera del *Senatore a vita della Repubblica italiana* arch. **RENZO PIANO** al **Corriere della Sera (22 aprile 2010)**:

“Mi sono sentito dire che gli alberi in un contesto urbano hanno bisogno di terra per le radici, e gliela abbiamo data. Mi sono sentito dire che gli alberi in città soffrono, e abbiamo trovato il modo di farli stare bene. D'altronde, se soffrono gli alberi figuriamoci la gente e i bambini. Mi hanno fatto notare che alcuni alberi provocano allergie, e abbiamo selezionato piante che non emettono pollini. E poi che perdono le foglie, e bisogna raccoglierle: giusto. E poi che coprono le insegne dei negozi: vedete voi. E infine, che rubano spazio ai parcheggi per le automobili. E su questo hanno ragione: gli alberi prendono inevitabilmente il posto dei parcheggi e del traffico automobilistico. Ma è proprio quello che ci vuole: questo è l'aspetto più importante, nella visione umanisticamente corretta delle nostre città nel futuro (...).”

http://milano.corriere.it/milano/notizie/cronaca/10_aprile_22/piano-abbado-verde-1602882479089.shtml

Gruppo di Intervento Giuridico

<https://gruppodinterventogiuridicoweb.com/2020/04/04/boschi-e-viali-alberati-hanno-bisogno-di-noi/?fbclid=IwAR1hpnwElChK1c1KFW-DMH4bVtOaLLELLjsU7qWCZrF9nhK6OQA1aoxa-Q8>

Ottimo articolo del 2011 di Italia Nostra:

<https://italianostrafirenze.wordpress.com/2011/11/27/la-disciplina-giuridica-del-verde-urbano-e-periurbano/>

Purtroppo l'articolo è interrotto, ma si può leggere interamente in

<http://www.esamearchitetto.info/la-disciplina-giuridica-del-verde-urbano-e-periurbano/>

Comitato per il Verde Pubblico, al link <https://www.minambiente.it/pagina/delibere-del-comitato-il-verde-pubblico>

In particolare, linee guida per il verde pubblico:

https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/comitato%20verde%20pubblico/lineeguida_finale_25_maggio_17.pdf

Un augurio per il futuro di tutti noi

